



Consiglio  
dell'Unione europea

**Bruxelles, 6 ottobre 2014  
(OR. en)**

**13922/14**

**FIN 712  
SOC 673**

## **PROPOSTA**

---

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	6 ottobre 2014
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2014) 616 final
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità al punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (domanda EGF/2014/007 IE/Andersen Ireland)

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2014) 616 final.

---

All.: COM(2014) 616 final



COMMISSIONE  
EUROPEA

Bruxelles, 3.10.2014  
COM(2014) 616 final

Proposta di

**DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in  
conformità al punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il  
Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla  
cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria  
(domanda EGF/2014/007 IE/Andersen Ireland)**

## RELAZIONE

### CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le norme applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006<sup>1</sup> (il "regolamento FEG").
2. Le autorità irlandesi hanno presentato la domanda EGF/2014/007 IE/Andersen Ireland per ottenere un contributo finanziario del FEG a seguito degli esuberi presso la società Andersen Ireland Limited in Irlanda.
3. Dopo aver esaminato tale domanda la Commissione ha concluso che, in conformità a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG sono rispettate.

### SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda di contributo del FEG:	EGF/2014/007 IE/Andersen Ireland
Stato membro	Irlanda
Regione o regioni interessate (NUTS livello 2)	Southern and Eastern (IE02)
Data di presentazione della domanda	16.5.2014
Data dell'avviso di ricevimento della domanda	30.5.2014
Data della richiesta di ulteriori informazioni	30.5.2014
Termine per l'invio di ulteriori informazioni	11.7.2014
Termine per il completamento della valutazione	3.10.2014
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 2, del regolamento FEG
Impresa principale	Andersen Ireland Limited
Settore o settori di attività economica (divisione della NACE Rev. 2) <sup>2</sup>	Divisione 32 (Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi)
Numero di consociate, fornitori e produttori a valle	0
Periodo di riferimento (quattro mesi)	21 ottobre 2013 - 21 febbraio 2014
Numero di esuberi o di cessazioni dell'attività durante il periodo di riferimento (a)	171
Numero di esuberi o di cessazioni dell'attività prima o dopo il periodo di riferimento (b)	0
Numero totale degli esuberi (a + b)	171

<sup>1</sup> GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

<sup>2</sup> Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

Totale stimato dei beneficiari interessati	138
Numero di giovani senza lavoro o non iscritti a corsi di istruzione o formazione (NEET) beneficiari	138
Dotazione finanziaria per i servizi personalizzati (EUR)	2 332 000
Dotazione finanziaria per l'attuazione del FEG <sup>3</sup> (EUR)	170 000
Dotazione finanziaria complessiva (EUR)	2 502 000
Contributo del FEG (60%) (EUR)	1 501 200

## VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

### Procedura

4. Le autorità irlandesi hanno presentato la domanda EGF/2014/007 IE/Andersen Ireland il 16 maggio 2014, entro il termine di 12 settimane dalla data in cui sono stati soddisfatti i criteri di intervento di cui ai seguenti punti da 6 a 8. La Commissione ha accusato ricevimento della domanda entro due settimane dalla data di presentazione della medesima, il 30 maggio 2014, e in tale data ha chiesto ulteriori informazioni alle autorità irlandesi, che sono state trasmesse entro sei settimane dalla data della richiesta. Il termine di 12 settimane dal ricevimento della domanda completa entro il quale la Commissione dovrebbe ultimare la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per l'erogazione di un contributo finanziario scade il 3 ottobre 2014.

### Ammissibilità della domanda

#### Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda riguarda 171 lavoratori collocati in esubero presso la società Andersen Ireland Limited. L'impresa operava nel settore economico classificato alla divisione 32 della NACE Rev. 2 (Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi). Gli esuberanti che hanno interessato l'impresa in questione si concentrano principalmente nella regione di livello NUTS<sup>4</sup> 2 IE02 Southern and Eastern.

#### Criteri di intervento

6. Le autorità irlandesi hanno presentato la domanda a norma dei criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento FEG, che derogano ai criteri di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), i quali richiedono il collocamento in esubero di almeno 500 lavoratori o la cessazione dell'attività di lavoratori autonomi, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in un'impresa di uno Stato membro. Nella domanda il periodo di riferimento di quattro mesi è dimostrato, mentre il numero dei lavoratori in esubero è inferiore alla soglia di 500 persone richiesta per l'applicazione dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a). L'Irlanda ha sostenuto che nel caso in questione

<sup>3</sup> In conformità all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1309/2013.

<sup>4</sup> Regolamento (UE) n. 1046/2012 della Commissione, dell'8 novembre 2012, recante attuazione del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) per quanto riguarda la trasmissione delle serie temporali per la nuova suddivisione regionale (GU L 310 del 9.11.2012, pag. 34).

ricorrono circostanze eccezionali, dato che gli esuberi incidono gravemente sull'occupazione e sull'economia regionale e locale (cfr. punti da 15 a 17).

7. Il periodo di riferimento di quattro mesi è compreso tra il 21 ottobre 2013 e il 21 febbraio 2014.
8. La domanda si riferisce a:
  - 171 lavoratori collocati in esubero<sup>5</sup> nell'impresa principale durante il periodo di riferimento di quattro mesi.

#### Calcolo degli esuberi e delle cessazioni di attività

9. Gli esuberi sono stati calcolati come segue:
  - 171 dalla data della risoluzione di fatto del contratto di lavoro o della sua scadenza.

#### Beneficiari ammissibili

10. Non è compreso nessun altro lavoratore collocato in esubero prima o dopo il periodo di riferimento di quattro mesi. Il numero totale dei beneficiari ammissibili è pertanto di 171.

#### Nesso tra gli esuberi e le trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione

11. Al fine di stabilire il nesso tra gli esuberi e le trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione l'Irlanda sostiene che, durante gli ultimi cinque anni o più, le importazioni da paesi terzi hanno acquisito sempre maggiore preminenza, in termini sia di volume che di valore, nel mercato UE della bigiotteria (ad esempio nel settore della moda). I principali paesi terzi produttori sono Cina, India, Thailandia, Turchia, Azerbaigian, Kazakistan, Vietnam, Indonesia, Arabia Saudita, Tunisia, Messico, Filippine, Brasile, Malaysia e Sud Africa. Questi paesi hanno iniziato ad aumentare rapidamente la loro produzione negli anni precedenti la crisi, tra il 2003 e il 2007; in testa al gruppo dei nuovi produttori si colloca la Cina, che nel 2007 ha prodotto ben l'83% del volume totale delle importazioni dell'UE, seguita dall'India e dalla Thailandia.

I dati Eurostat citati dall'Irlanda mostrano che nel 2008 le vendite all'interno dell'UE dei produttori europei e di paesi terzi sono partite da posizioni di sostanziale parità in termini di volume, quantificabili in 56 000 tonnellate per ciascun gruppo di produttori. Entrambi hanno subito cali di volume, forse imputabili alle conseguenze della crisi economica e finanziaria globale degli anni 2008/2009. Tuttavia nel 2012, mentre il volume di prodotti dell'UE venduti nel mercato dell'UE è sceso fino a 10 600 tonnellate, il volume dei prodotti importati da paesi terzi, ancorché in calo, si è ridotto molto meno, attestandosi sulle 45 700 tonnellate. Laddove nel 2008 la situazione era di parità, quattro anni più tardi la produzione dell'UE è stata superata di ben 4 volte dalle importazioni. Di tale volume di prodotti provenienti da paesi terzi il 95% proviene in prevalenza da paesi asiatici come la Cina, l'India, la Thailandia e

---

<sup>5</sup> Ai sensi dell'articolo 3, lettera a), del regolamento FEG.

le Filippine, gli stessi in cui diverse imprese stabilite nell'UE hanno nel frattempo trasferito i propri impianti di produzione, tra le quali alcune aziende leader come Folli Follie e Swarovski.

Questa situazione si è ulteriormente aggravata a causa della trasformazione subita dal settore, in cui il tradizionale modello di commercializzazione utilizzato dall'impresa Andersen Ireland e dalla sua società madre Pierre Lang, che prevedeva migliaia di venditori attivi in tutto il mercato europeo, è stato sostituito dal modello delle vendite online, un modello virtuale, globale e privo di frontiere. Ciò ha accresciuto i vantaggi di cui già godevano i fabbricanti dei paesi terzi, portando così al collocamento in esubero di 171 lavoratori a Rathkeale nonché a una riduzione del personale di vendita europeo della società.

12. Questa è la prima domanda di intervento del FEG per i lavoratori in esubero nel settore della gioielleria, della bigiotteria e degli articoli connessi.

#### Eventi all'origine degli esuberi e delle cessazioni di attività

13. Gli eventi che hanno dato luogo agli esuberi presso la società Andersen Ireland Limited sono la chiusura dello stabilimento di Rathkeale, nella contea di Limerick, e il licenziamento di tutti i dipendenti.

Andersen Ireland, una controllata del gruppo Pierre Lang, creò lo stabilimento nel 1976. Andersen Ireland era uno dei due stabilimenti di produzione del gruppo Pierre Lang; l'altro ha sede a Vienna. Lo stabilimento di Rathkeale fabbricava articoli di gioielleria su commessa per il gruppo Pierre Lang. I prodotti finiti o semilavorati venivano poi spediti a Vienna.

Il gruppo Pierre Lang, fondato nel 1961, è stato acquistato nel gennaio 2010 dall'imprenditore tedesco Helmut Spikker. Nell'agosto 2011, dopo lunghi negoziati concernenti il rimborso dei prestiti, la Raiffeisenbank ha richiesto l'avvio della procedura di amministrazione controllata per il gruppo Pierre Lang. Nel dicembre 2012 la società SMB (Schoeller Metternich Beteiligungen) ha acquisito tutti gli attivi del gruppo Pierre Lang. In Irlanda l'autorità per lo sviluppo industriale (IDA Ireland) ha collaborato attivamente con la società Andersen durante tutto il 2012 cercando di renderla un obiettivo interessante per potenziali acquirenti in occasione della vendita del 2012. Non essendo stata trovata nessuna soluzione entro la metà di agosto del 2013, i dirigenti in Austria hanno preso la decisione di mettere volontariamente in liquidazione la società Andersen Ireland. Tutto il personale è stato collocato in esubero, con i primi licenziamenti nell'ottobre 2013.

Già da diversi anni l'impresa risentiva negativamente dell'andamento della situazione mondiale. Il fatturato dell'impresa era diminuito da 18 milioni di EUR nel 2008 a 8,9 milioni di EUR nel 2012, mentre gli oneri salariali venivano quasi dimezzati nello stesso periodo, passando da 7 milioni di EUR a 3,9 milioni di EUR. I costi legati ai materiali e le spese generali sono drasticamente calati, passando da 11,1 milioni di EUR nel 2008 a 3 milioni di EUR nel 2012; il 55% di tali costi riguardava fornitori irlandesi.

#### Effetti previsti degli esuberi sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale o nazionale

14. Gli esuberi hanno un notevole impatto negativo sull'economia locale e regionale; Andersen Ireland era infatti un importante datore di lavoro in questa zona prevalentemente rurale, in cui aveva operato per 37 anni. Dei 171 membri della forza lavoro, 119 lavoratori (pari al 69,6%) erano donne. Secondo l'ultimo censimento (2011), il tasso di disoccupazione nell'area di Rathkeale (pari al 39,3%) era più del doppio rispetto alla media nazionale (19%).
15. In media, i lavoratori erano alle dipendenze dell'impresa da almeno 15 anni consecutivi, mentre alcuni vi lavoravano da oltre 30 anni.

Spiegazione delle circostanze eccezionali all'origine della ricevibilità della domanda

16. L'Irlanda sostiene che, nonostante si siano prodotti meno di 500 esuberi durante il periodo di riferimento di quattro mesi, è opportuno che la presente domanda sia trattata alla stregua di una domanda a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento FEG a causa delle circostanze eccezionali che influiscono gravemente sull'occupazione e sull'economia locale, regionale o nazionale. A tal fine le autorità irlandesi fanno osservare che i 171 posti di lavoro perduti nella località di Rathkeale sono un numero elevato considerata la situazione di questa cittadina e di questa zona rurale, e che la grande maggioranza dei lavoratori in esubero sono donne il cui salario rappresenta spesso l'unica o la principale fonte di sostentamento per intere famiglie in questa zona economicamente depressa. Dal censimento del 2011 risulta che l'area presenta un indice di dipendenza eccezionalmente elevato (il 63,2% della popolazione risulta dipendente, a causa dell'età o della disoccupazione, un dato nettamente superiore alla media nazionale del 45,8%).
17. Il censimento rivela inoltre che i livelli di istruzione e competenze in quest'area sono inferiori rispetto alla media nazionale, e che la percentuale di nuclei familiari monoparentali è elevata. Rathkeale è stata ufficialmente riconosciuta quale comunità svantaggiata nel 2009, allorché è stata inclusa nel piano di azione del governo volto a rivitalizzare tali comunità.
18. Non vi sono state di recente aperture di stabilimenti che possano offrire nuove opportunità d'impiego ai lavoratori. La città più vicina è Limerick, situata a circa 30 km di distanza, che nel 2009 è stata colpita dalla chiusura dello stabilimento Dell, in relazione al quale è stata presentata e approvata una domanda di contributo del FEG. Un nuovo stabilimento farmaceutico nella stessa città ha bisogno di lavoratori con competenze diverse e di livelli più elevati di mobilità e adattabilità rispetto ai lavoratori in esubero della società Andersen Ireland.

**Beneficiari interessati e azioni proposte**

Beneficiari interessati

19. Il numero stimato di lavoratori interessati che dovrebbero partecipare alle misure è di 138. La suddivisione di tali lavoratori per sesso, nazionalità e fascia di età è la seguente:

Categoria		Numero di beneficiari interessati	
Sesso:	Uomini:	36	(26,09%)

	Donne:	102	(73,91%)
Cittadinanza:	Cittadini UE:	137	(99,28%)
	Cittadini non-UE:	1	(0,72%)
Gruppo di età:	15-24 anni:	1	(0,72%)
	25-29 anni:	2	(1,45%)
	30-54 anni:	124	(89,86%)
	55-64 anni:	11	(7,97%)
	più di 64 anni:	0	(0,00%)

20. In aggiunta, le autorità irlandesi offriranno servizi personalizzati cofinanziati dal FEG a un massimo di 138 giovani disoccupati e non iscritti a corsi di istruzione o di formazione (NEET) al di sotto di 25 anni alla data di presentazione della domanda, dato che gli esuberanti si verificano nella regione di livello NUTS 2 Southern and Eastern (IE02), che è ammessa a beneficiare dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile.
21. Il totale stimato di beneficiari che dovrebbero partecipare a queste misure, compresi i NEET, è quindi di 276.

#### Ammissibilità delle misure proposte

22. I servizi personalizzati da fornire ai lavoratori in esubero e ai NEET comprendono le misure descritte di seguito, che saranno altamente personalizzate e mireranno ad offrire il più ampio ventaglio possibile di opportunità di occupazione in una zona in cui esistono pochi settori o siti di produzione in espansione. Sarà necessario provvedere ad un significativo miglioramento delle competenze dei lavoratori in esubero.
- Sostegno all'orientamento professionale e alla pianificazione della carriera: ai lavoratori licenziati verrà prestato un orientamento preliminare per aiutarli a valutare la loro situazione e le loro prospettive in modo sistematico e metodico. In seguito verranno forniti ulteriori orientamenti per identificare il percorso verso un nuovo impiego, una volta attenuato in qualche maniera lo shock iniziale dovuto alla disoccupazione. I servizi comprendono la realizzazione di profili individualizzati, l'individuazione delle esigenze, la valutazione dell'apprendimento, la preparazione del CV, l'orientamento professionale, l'assistenza nella ricerca del lavoro e altri servizi di sostegno e consulenza. L'unità di coordinamento del FEG sta istituendo un ufficio nelle immediate vicinanze della località colpita che servirà da sportello unico per i lavoratori e per i NEET; l'unità di coordinamento potrà altresì avvalersi di altre agenzie a seconda delle necessità.
  - Finanziamenti del FEG per la formazione: questo sistema, già testato in precedenti domande di intervento del FEG, consente ai lavoratori in esubero e ai NEET di avere pieno accesso alla più ampia gamma di programmi di formazione, in particolare per quanto riguarda i corsi non accessibili tramite il sistema pubblico. Tutti i corsi sono formalmente accreditati. Il sistema riguarda l'istruzione sia di secondo sia di terzo livello, con massimali annuali applicabili pari rispettivamente a 3 000 e a 5 000 EUR. Le spese di iscrizione ai corsi



vengono versate direttamente dall'unità di coordinamento del FEG al prestatore di servizi, a condizione che siano soddisfatti i criteri pertinenti quali frequenza, progressi, ecc.

- Programmi di formazione e istruzione di secondo livello: ai lavoratori dell'Andersen e ai NEET sarà offerta la più ampia gamma possibile di programmi di istruzione e formazione. L'obiettivo principale è quello di consentire alle persone di restare sul mercato del lavoro o di rientrarvi. I lavoratori dell'Andersen hanno già manifestato interesse per vari settori, quali finanza e amministrazione, informatica, assistenza sanitaria, commercio al dettaglio, professioni connesse agli stili di vita, nonché per il settore manifatturiero e i processi produttivi. Particolare attenzione sarà prestata anche a coloro che intendono avvalersi di tirocini, programmi di collocamento e regimi occupazionali orientati verso le comunità locali.
- Programmi d'istruzione superiore: è disponibile un'ampia gamma di programmi presso una serie di istituzioni di terzo livello e università. I corsi disponibili sono sia a tempo pieno sia a tempo parziale, e la partecipazione dipenderà dal livello di istruzione, dalle esigenze e dall'idoneità delle persone interessate. La decisione definitiva compete ai singoli, in linea con l'idea di personalizzazione dei servizi che caratterizza il FEG.
- Sostegno alla formazione Skillnets: le reti Skillnets sono formate da tre o più società attive nel medesimo settore industriale o nella stessa area geografica che collaborano per fornire formazione nei casi in cui le singole imprese potrebbero non essere in grado di provvedervi. La formazione è finalizzata al reinserimento nel mondo del lavoro e generalmente comprende un periodo di formazione pratica sul posto di lavoro presso imprese stabilite localmente. Viene fornita formazione per migliorare le competenze richieste dalle imprese partecipanti; tale iniziativa potrebbe pertanto offrire buone possibilità di ottenere un lavoro in futuro. Lavorare fianco a fianco con persone occupate aiuta inoltre i beneficiari interessati permettendo loro di allacciare contatti e di creare legami sul posto di lavoro, nonché di tenere il passo con le competenze richieste a livello settoriale.
- Sostegno alla creazione di imprese/attività autonome: i comitati d'impresa locali forniranno servizi quali tutoraggio, consulenza, assistenza nella preparazione di piani imprenditoriali, formazione in settori quali le vendite e il marketing, la gestione aziendale, la contabilità e la fiscalità, ecc., nonché un sostegno materiale sotto forma di sovvenzioni limitate per l'avvio di nuove imprese, con un valore compreso tra una media di 8 000 EUR e un massimo di 15 000 EUR per le attività imprenditoriali di maggior potenziale.
- Sostegni al reddito, compresi i contributi alle spese per la partecipazione ai corsi: saranno fornite varie forme di sostegno al reddito dei beneficiari partecipanti a corsi di istruzione o formazione; tale sostegno sarà strettamente limitato ad un massimo pari al 35% del valore del pacchetto complessivo di misure personalizzate e subordinato alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di formazione, istruzione e ricerca di un lavoro. Il programma di contributi alle spese necessarie per i corsi fornisce un aiuto per

far fronte alle spese di viaggio, di soggiorno e di acquisto dei materiali e dell'attrezzatura necessaria per il corso.

23. I servizi personalizzati che devono essere forniti ai NEET consistono di misure analoghe a quelle previste per i lavoratori in esubero. I progressi compiuti verranno monitorati nel corso del programma con l'obiettivo di valutare se determinati tipi corsi siano più adatti ai NEET o maggiormente richiesti dagli stessi; verrà compiuto ogni sforzo per agevolare un approccio personalizzato.
24. Le azioni proposte sopra descritte costituiscono misure attive del mercato del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG. Tali azioni non sostituiscono le misure di protezione sociale passiva.
25. Le autorità irlandesi hanno fornito le informazioni richieste sulle misure che rivestono un carattere obbligatorio per l'impresa interessata in virtù del diritto nazionale o di contratti collettivi e hanno confermato che il contributo finanziario del FEG non si sostituisce alle azioni di questo tipo.

Bilancio stimato

26. I costi totali stimati ammontano a 2 502 000 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati pari a 2 332 000 EUR e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione pari a 170 000 EUR.
27. L'unità di coordinamento del FEG, che attualmente si è stabilita a Raheen (a 30 km da Rathkeale), istituirà un ufficio locale nella medesima località di Rathkeale o nelle vicinanze della zona occidentale di Newcastle (tra Rathkeale e la città di Limerick). Tale ufficio costituirà lo sportello unico cui rivolgersi per ottenere informazioni e orientamento e permetterà ai lavoratori in esubero e ai NEET di accedere a tutte le risorse pertinenti disponibili a livello locale in termini sia di orientamento, consulenza, formazione, ammissibilità, ecc., sia di sostegno da parte di un gruppo di esperti del FEG per accedere alle risorse esterne pertinenti a seconda delle necessità.
28. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 1 501 200 EUR (il 60% dei costi totali).

Azioni	Stima del numero di partecipanti	Stima del costo per partecipante (in EUR)	Stima dei costi totali (in EUR)
Servizi personalizzati (azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettere a) e c), del regolamento FEG)			
Sostegno all'orientamento professionale e alla pianificazione della carriera	200	800	160 000
Finanziamenti del FEG per la formazione	95	8 211	780 000
Programmi di formazione e istruzione di secondo livello	73	4 658	340 000

Programmi d'istruzione di terzo livello	25	5 600	140 000
Sostegno alla formazione Skillnets	40	4 000	160 000
Sostegno alla creazione di imprese/attività autonome	15	6 400	96 000
Totale parziale a)		–	1 676 000 (71,9%)
Indennità e incentivi (azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG)			
Sostegni al reddito, compresi i contributi alle spese per la partecipazione ai corsi	233	2 815	656 000
Totale parziale b)		–	656 000 (28,1%)
Azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FEG			
1. Attività di preparazione		–	10 000
2. Gestione		–	120 000
3. Informazione e pubblicità		–	20 000
4. Controllo e rendicontazione		–	20 000
Totale parziale c):		–	170 000 (6,8%)
Costi totali (a + b + c):		–	2 502 000
Contributo del FEG (60% dei costi totali)		–	1 501 200

29. I costi delle azioni designate nella tabella di cui sopra come azioni a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG non superano il 35% dei costi totali del pacchetto coordinato di servizi personalizzati. Le autorità irlandesi hanno confermato che tali azioni sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di formazione e ricerca di un lavoro.

30. Le autorità irlandesi hanno confermato che i costi degli investimenti per le attività autonome e l'avvio di nuove imprese non supereranno 15 000 EUR per beneficiario.

#### Periodo di ammissibilità delle spese

31. Le autorità irlandesi hanno iniziato a fornire i servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 21 ottobre 2013. Le spese per le azioni di cui al punto 22 sono dunque ammissibili ad un contributo finanziario del FEG per il periodo compreso tra il 21 ottobre 2013 e il 16 maggio 2016, ad eccezione dell'istruzione di terzo livello, che sarà ammissibile ad un contributo finanziario del FEG fino al 16 novembre 2016.

32. Le autorità irlandesi hanno iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 24 settembre 2013. Le spese per le attività di preparazione,

gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili ad un contributo finanziario del FEG dal 24 settembre 2013 al 16 novembre 2016.

#### Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

33. Le fonti nazionali di prefinanziamento o cofinanziamento sono rappresentate dal ministero delle Finanze irlandese, che sta prefinanziando i servizi e che cofinanzierà altresì il programma una volta approvato il contributo finanziario del FEG. Le spese saranno coperte dal Fondo nazionale per la formazione e dalle voci di spesa pertinenti del dipartimento per l'Istruzione e la formazione professionale e di altre amministrazioni pubbliche competenti.
34. Le autorità irlandesi hanno confermato che le misure sopra descritte che ricevono un contributo finanziario a valere sul FEG non riceveranno anche contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione.

#### Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

35. Le autorità irlandesi hanno comunicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con i beneficiari interessati e i loro rappresentanti così come con le parti sociali. Questo processo è stato avviato subito dopo la notifica alle autorità pubbliche competenti degli imminenti esuberi collettivi, momento in cui l'autorità di gestione del FEG ha contattato la direzione della società, i sindacati e i rappresentanti dei lavoratori per discutere e individuare le potenziali esigenze dei lavoratori in esubero. L'unità di coordinamento del FEG ha già condotto un'inchiesta approfondita presso i lavoratori in questione al fine di identificare il gruppo di lavoratori interessati, il loro livello di istruzione e formazione e le loro potenziali esigenze in termini di servizi personalizzati, in modo da migliorare le loro possibilità di reinserimento professionale.
36. Nel marzo e nel maggio 2014 si sono svolte altre riunioni, con la partecipazione anche dei rappresentanti dei lavoratori, per trattare le questioni relative alla procedura del FEG, alla raccolta di dati e allo stato di avanzamento della domanda. Si intende istituire un foro consultivo ad integrazione del lavoro dell'unità di coordinamento del FEG con l'obiettivo di offrire ai lavoratori in esubero la possibilità di contribuire in modo continuativo all'attuazione del programma del FEG.
37. Il 9 giugno 2014 si è svolta a Rathkeale una giornata porte aperte per i lavoratori in esubero e i NEET interessati a livello locale con l'obiettivo di presentare la gamma di misure di sostegno disponibili nel quadro del programma, e di permettere ai futuri beneficiari del contributo del FEG di discutere le opzioni disponibili con i prestatori di servizi. L'evento è stato inaugurato dal ministro incaricato della Formazione e delle competenze professionali, Ciaran Cannon.

#### **Sistemi di gestione e di controllo**

38. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e di controllo, che specifica le responsabilità degli organismi che intervengono. L'Irlanda ha informato la Commissione che il contributo finanziario sarà gestito dal personale designato del ministero dell'Istruzione e della formazione professionale, che è stato nominato

autorità di gestione del contributo del FEG. L'autorità di gestione esamina le richieste di finanziamenti del FEG presentate da organismi intermedi per conto di enti pubblici ed effettua i relativi versamenti.

39. Spetta agli organismi intermedi richiedere i finanziamenti del FEG all'autorità di gestione e, nella maggior parte dei casi, effettuare i relativi pagamenti. Gli organismi intermedi verificano anche che le finalità, la portata e l'entità dei finanziamenti siano conformi ai criteri per la domanda al FEG. Essi provvedono inoltre affinché gli enti pubblici beneficiari istituiscano procedure di monitoraggio, adeguata registrazione e controllo interno di tutte le spese e di tutte le richieste in relazione con il FEG e affinché le documentino debitamente.
40. L'autorità di certificazione del FEG è responsabile della certificazione delle dichiarazioni di spesa correlate alle misure cofinanziate dal FEG. A tale fine si accerta essa stessa che siano stati soddisfatti tutti i requisiti di precisione, legalità, ammissibilità e regolarità delle spese. Essa certifica anche la dichiarazione giustificativa delle spese che deve essere trasmessa come parte della relazione finale.
41. Un organismo indipendente di revisione contabile presenterà il proprio parere insieme alla relazione finale.

### **Impegni assunti dallo Stato membro interessato**

42. Le autorità irlandesi hanno fornito tutte le necessarie garanzie che:
- saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle azioni proposte e la loro attuazione;
  - sono state rispettate le prescrizioni relative agli esuberi collettivi stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE;
  - l'impresa che ha proceduto al licenziamento ha rispettato i suoi obblighi giuridici in materia di esuberi e ha provveduto ai suoi lavoratori in conformità a tali obblighi;
  - le azioni proposte offriranno sostegno a singoli lavoratori e non saranno utilizzate per la ristrutturazione di imprese o settori;
  - le azioni proposte non riceveranno un sostegno finanziario da altri fondi o strumenti finanziari dell'Unione e sarà impedito qualsiasi doppio finanziamento;
  - le azioni proposte saranno complementari alle azioni finanziate dai Fondi strutturali;
  - il contributo finanziario a valere sul FEG sarà conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

## **INCIDENZA SUL BILANCIO**

### **Proposta di bilancio**

43. Conformemente all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020<sup>6</sup>, il FEG non supera un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011).
44. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento FEG, e avendo preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le azioni proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 1 501 200 EUR, pari al 60% dei costi totali delle azioni proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.
45. La proposta decisione di mobilitare il FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, a norma del punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria<sup>7</sup>.

#### **Atti collegati**

46. Contemporaneamente alla presentazione di questa proposta di decisione concernente la mobilitazione del FEG, la Commissione trasmetterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno verso la corrispondente linea di bilancio per l'importo di 1 501 200 EUR.
47. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione di mobilitazione del FEG, la Commissione adotterà una decisione di concessione di un contributo finanziario mediante un atto di esecuzione che entrerà in vigore alla data di adozione della decisione di mobilitazione del FEG da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

---

<sup>6</sup> GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

<sup>7</sup> GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

Proposta di

## DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità al punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (domanda EGF/2014/007 IE/Andersen Ireland)**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006<sup>8</sup>, in particolare l'articolo 15, paragrafo 4,

visto l'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, la cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria<sup>9</sup>, in particolare il punto 13,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito per fornire un sostegno ai lavoratori in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata come conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, a causa del persistere della crisi economica e finanziaria mondiale oggetto del regolamento (CE) n. 546/2009<sup>10</sup> o in conseguenza di una nuova crisi economica e finanziaria mondiale, e per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.
- (2) Il FEG non supera un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011) come disposto all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio<sup>11</sup>.
- (3) Il 16 maggio 2014 l'Irlanda ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in relazione agli esuberi<sup>12</sup> verificatisi in Irlanda presso la società Andersen Ireland

<sup>8</sup> GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

<sup>9</sup> GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

<sup>10</sup> Regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1927/2006 che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (GU L 167 del 29.6.2009, pag. 26).

<sup>11</sup> Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

<sup>12</sup> Ai sensi dell'articolo 3, lettera a), del regolamento FEG.

Limited; l'Irlanda ha successivamente integrato tale domanda con ulteriori informazioni secondo quanto previsto all'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1309/2013. Tale domanda è conforme ai requisiti per la determinazione del contributo finanziario a valere sul FEG di cui all'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1309/2013.

- (4) In conformità all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1309/2013, l'Irlanda ha deciso di offrire servizi personalizzati cofinanziati dal FEG anche ai NEET.
- (5) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario pari a 1 501 200 EUR in relazione alla domanda presentata dall'Irlanda,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

#### *Articolo 1*

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea stabilito per l'esercizio 2014, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione è mobilitato per erogare un importo pari a 1 501 200 EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento.

#### *Articolo 2*

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Parlamento europeo*  
*Il presidente*

*Per il Consiglio*  
*Il presidente*